

LE SERIE DI GENOVA DELLA TURCHIA





Per me è stata una scoperta sorprendente quella di leggere che alcune serie di francobolli turchi degli anni '20 sono denominate “emissioni di Genova”.

In effetti, sapevo che l'industria grafica genovese S.A.I.G.A. (Società Anonima Industrie Grafiche) Barabino & Graeve dove avevo lavorato diversi anni, aveva effettuato forniture di francobolli alla Turchia, ma non immaginavo che fuori d'Italia tali francobolli venissero denominati “emissioni di Genova”.

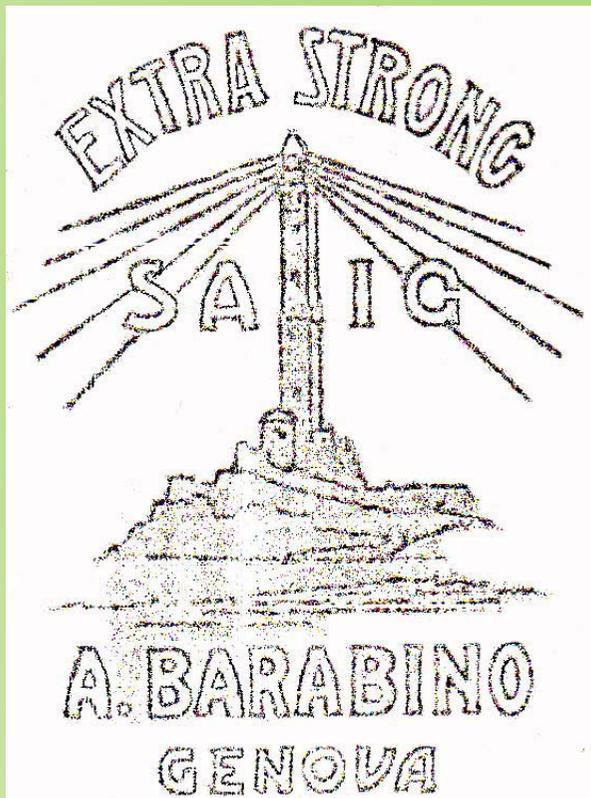
L'azienda fondata nel 1909 con stabilimento in via degli Archi, ben presto si sviluppò enormemente, e nel 1912 l'attività fu trasferita in via San Fruttuoso, dove disponeva di più ampi locali, per poi insediarsi nel 1916 nel grande stabilimento di via Manuzio, già sede di un'altra importante azienda grafica genovese, la S.A.I.G.A. F.lli Armanino all'epoca in liquidazione.

La società, dotata dalla fondazione di moderne macchine da stampa di tutti i tipi, rilevò anche gli impianti dell'Armanino, e diventò una delle più prestigiose aziende grafiche italiane.



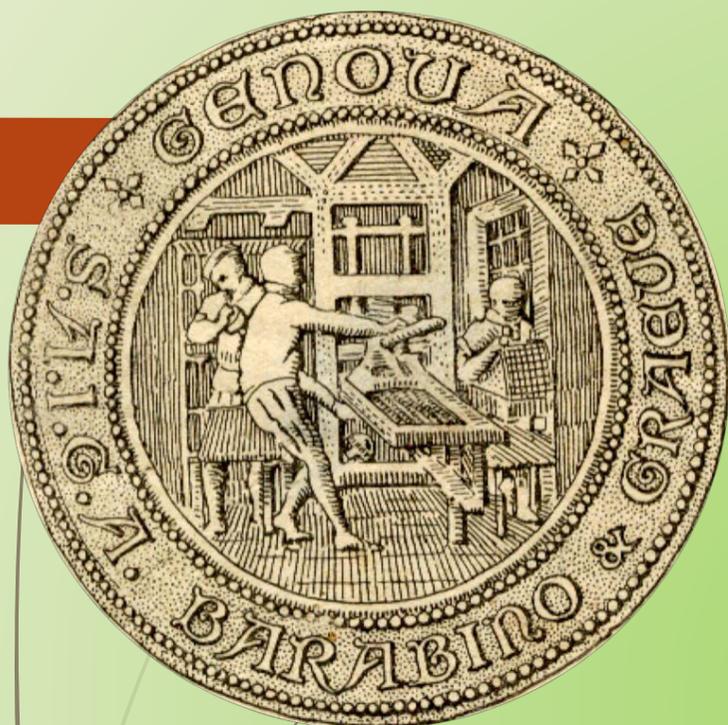
Litografia pubblicitaria del 1927 con l'immagine dello stabilimento della S.A.I.G.A. Barabino & Graeve di via Aldo Manuzio, nel quartiere genovese di San Fruttuoso. Tra i prodotti pubblicizzati sono citati anche "francobolli" e "segna tasse"

Filigrane della carta da lettere
usata dalla SAIGA negli anni '20



In tale contesto, nel 1921 ottenne un'importante commessa di francobolli dalle "Poste Ottomane", che ottomane lo sarebbero state ancora per poco. Infatti, il 1.11.1922 dopo 623 anni, il Sultanato fu abolito, e il 29.10.1923 fu proclamata la Repubblica Turca con capitale Ankara e Mustafa Kemal, poi chiamato "Ataturk" (padre dei turchi) divenne il primo Presidente della Turchia. I francobolli di cui ci occupiamo sono proprio del periodo di transizione, tra la fine dell'Impero Ottomano, chiamato anche "Sublime Porta", e la Repubblica Turca. Non ci è dato sapere in virtù di quali relazioni la commessa giunse alla Barabino & Graeve, ma dovrebbe essere stata un'iniziativa del governo kemalista, perché la prima serie di 11 valori (poi diventati 12) fu emessa ad Ankara attorno alla fine del 1921 o agli inizi del 1922 (non si conosce la data esatta). Tuttavia, i francobolli ebbero corso nell'intero Paese, che era formalmente ancora un sultanato.





Bozzetto con scena di una
stamperia del Cinquecento e
dicitura in tondo: S.A.I.G.A.
Barabino & Graeve • Genova.

Sigillo in ottone di Ø72 mm - spessore 15
mm - realizzato nel 1922 secondo il
bozzetto di cui sopra con alcune
modifiche. L'immagine è speculare per
risultare normale una volta impressa nella
ceralacca.





Blocco di 6 francobolli da 100 piastre che rappresenta la moschea di Urfa, con l'indicazione dello stampatore nel bordo inferiore del foglio. La dentellatura di questa serie è alquanto irregolare e variabile (11½-12½) e così pure il formato e la colla. La carta di solito è sottile e tende ad arricciarsi. La serie è composta dei seguenti valori: 10, 20 para; 1, 2, 5, 10, 25, 50 (2 tipi con scritta araba "Poste Ottomane" e "Poste Turche"), 100, 200, 500 piastre. I soggetti sono tutti differenti e vogliono rappresentare l'unità della Nazione



Francobollo da 1 piastra che rappresenta la moschea di Selim a Adrianopoli oggi Edirne. Di questo francobollo, come di altri della stessa serie esistono diverse prove di colore dentellate e non dentellate con valori diversi da 1 piastra a 500 piastre



Prove di colore non dentellate. La coppia in verde ha un valore di 500 piastre invece di 1 piastra del francobollo definitivo





Il francobollo da 10 piastre della serie di 11 valori rappresenta il mitico lupo grigio che la leggenda vuole avesse guidato in Asia Minore un popolo asiatico attraverso impervie montagne

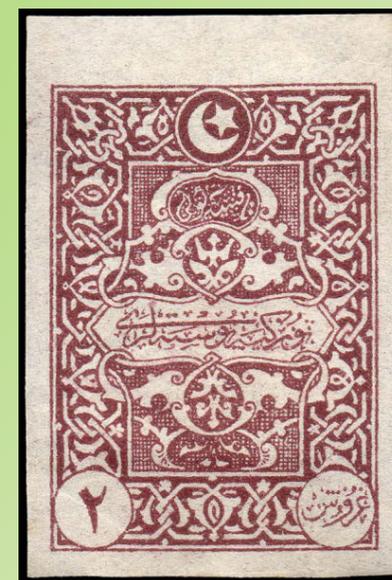
Alla fornitura già vista, seguirono nel 1923 altre due forniture alle Poste Turche da parte della Barabino & Graeve. Si trattò di una serie di 5 segnatasse dentellati $1\frac{1}{2}$ nei tagli da 20 para e 1, 2, 3, 5 piastre, e una serie di 6 valori di posta ordinaria con la stessa dentellatura, nei tagli da 5, 10, 20 para e 1, 2, 3 piastre. Questa è stata la prima emissione della neo proclamata Repubblica Turca.



Valore da 2 piastre in 2 tonalità della prima serie della Repubblica Turca, che rappresenta la sede del Parlamento di Ankara. Emissione 1923



Segnatasse da 5 pi. e prova di colore non dentellata da 2 pi. emissione 1923





Come nota personale, posso dire che entrai alla S.A.I.G.A. già Barabino & Graeve nel 1962, a quarant'anni da quando furono fatte le forniture alla Turchia dei francobolli che abbiamo visto. Dati gli anni trascorsi, nessuno sapeva dell'esperienza aziendale di produzione di francobolli, che rimase unica, e non si ripeté mai più. Curiosamente fu mio padre a farmi sapere la cosa. Infatti, all'epoca di queste forniture si occupò personalmente dell'invio in Turchia via mare delle casse di francobolli, poiché era impiegato presso la sede genovese della casa di spedizioni internazionali Innocente Mangili di Milano, che fu incaricata del trasporto.

Per la cronaca, la ditta di mio padre era un'importante azienda fondata nel 1816, che negli anni '30 del Novecento acquistò la società triestina Adriatica Trasporti, dando vita alla S.A.I.M.A. Società Anonima Innocente Mangili Adriatica che opera tutt'ora con la ragione sociale Saima Avandero SpA, ed è leader del settore in Italia.



**CHIEDETECI
CAMPIONI
DELLE NOSTRE
BUSTE**

**S · A · I · G · A
BARABINO
& GRAEVE
GENOVA (115)
CASSELLA POSTALE 1866**

